



Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16476 **del** 07/12/2023

Proposta n. 48888 **del** 06/12/2023

Oggetto:

Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori - D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 - Modifiche alla Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023.

Oggetto: Legge n.388/2000, articolo 148-Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 maggio 2022, art. 7 (Rete degli sportelli regionali del consumatore) D.D. 4 agosto 2023 – Modifiche alla Proposta della Regione Lazio di cui alla DGR n. 666 del 26 ottobre 2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali e Tutela dei Consumatori;

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo”, ora “Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca”, alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- VISTO** l’atto di organizzazione n. G05697 del 27/04/2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Affari Generali e Tutela dei Consumatori” della Direzione Regionale “per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca” alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 “Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti” e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5: “Regolamento di attuazione ed integrazione della Legge regionale 25 maggio 2016 n. 6 (Disposizioni in materia di tutela dei consumatori ed utenti)”;
- VISTO** l’art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- VISTO** l’articolo 7 del decreto 6 maggio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) , con il quale, in attuazione del citato articolo 148 della legge n. 388 del 2000, sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse disponibili in bilancio e che assegna alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCCNT), per il biennio 2023-2024, la somma complessiva di euro 10.000.000,00, per favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali,

nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

VISTO

il decreto direttoriale del 4 agosto 2023 (Decreto), con il quale il Direttore generale della DGMCCNT ha provveduto:

- a dare attuazione alle iniziative di cui all'art. 7 del predetto D.M. 4 agosto 2023 per una somma complessiva pari ad € 10.000.000,00, di cui € 7.000.000,00 imputati all'esercizio 2023 ed € 3.000.000,00 imputati all'esercizio 2024, ripartita tra le Regioni secondo i criteri contenuti al comma 2 dell'articolo 3, stabilendo che l'importo destinato alla Regione Lazio, per la realizzazione delle attività e relativi oneri di verifica, è pari a € 773.334,12;
- a determinare le modalità, i termini e i criteri per il riconoscimento del finanziamento delle iniziative da realizzare in ambito regionale preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori attive sul territorio e riconosciute ai sensi delle rispettive discipline regionali;

ATTESO

che, nell'ambito dei suddetti termini, criteri e modalità è stabilito, in particolare, che:

- la Regione presenta per il tramite del Responsabile regionale, individuato nella figura dirigenziale funzionalmente competente in materia di tutela dei consumatori e, pertanto, abilitata ad impegnare la Regione rispetto all'esterno, entro il 31 ottobre 2023, domanda di ammissione al finanziamento predisposta secondo l'allegato (Mod. 1) al Decreto, unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione subordinata questa ultima all'ammissione della domanda;
- con la domanda di ammissione a finanziamento, la Regione trasmette la Proposta, relativa alle iniziative da finanziare, predisposta secondo gli schemi di cui agli allegati Modelli 2 e 2a, unitamente all'atto di approvazione della Proposta stessa da parte dell'organo competente, nonché all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali ove presente o altre modalità di consultazione, dove non presente, effettuata dalla Regione sulla stessa proposta e allo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;
- la DGMCCNT, in caso di esito positivo dell'istruttoria svolta dalla struttura competente, dispone l'ammissione provvisoria al finanziamento, specificando l'ammontare dello stesso destinato alla realizzazione della Proposta nonché il compenso per gli oneri di verifica, dandone tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 666 del 26 ottobre 2023 che, tenuto conto di quanto emerso nelle apposite sedi di confronto con le associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale, e sentito il

relativo organo rappresentativo, il Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5 della l.r. 16/2016 (CRCU), approva la Proposta della Regione Lazio, riguardante un Programma di iniziative in materia di tutela dei consumatori redatto secondo i Mod. 2 e 2a allegati al Decreto e trasmesso al MIMIT dal Direttore regionale competente, in qualità di Responsabile regionale del suddetto Programma, unitamente alla domanda di ammissione provvisoria al finanziamento e allo schema tipo di convenzione da sottoscrivere con le associazioni soggetti attuatori/gestori, con nota prot. n.1236868 del 31/10/2023;

ATTESO

che il Programma in questione definisce, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto, le caratteristiche e la durata delle iniziative, la localizzazione degli sportelli sul territorio regionale, le spese ammissibili, il cronoprogramma delle attività, i soggetti attuatori, individuati nelle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della l.r. 6/2016, appositamente costituite in 4 associazioni temporanee di scopo (ATS) con rispettive Capofila, nonché la ripartizione delle risorse tra le linee d'intervento indicate nell'articolo 5 del Decreto medesimo mediante, in particolare:

- A) la strutturazione di un sistema di sportelli aperti ai consumatori a livello regionale e rispondenti ai requisiti predefiniti dall'articolo 6, comma 1, punto 1.1. del Decreto, cui è destinato un ammontare pari al 70% del finanziamento riconosciuto alla Regione;
- B) l'individuazione di attività sinergiche e funzionali rispetto alle attività della linea A) aventi ad oggetto iniziative di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, comprese attività di comunicazione e monitoraggio, a cui è destinata la restante quota come definita entro il limite massimo del 30%;
- C) la determinazione degli oneri spettanti alla Commissione di verifica ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del Decreto;

ATTESO

altresì che la suddetta DGR n. 666/2023 stabilisce che ad eventuali rimodulazioni/integrazioni di elementi di dettaglio tecnico- operativo o giuridico inerenti alle modalità di attuazione delle iniziative o del cronoprogramma delle attività, anche conseguenti a richieste della competente struttura del MIMIT ai fini dell'approvazione della Proposta o a successive modifiche apportate al Decreto, si provvede con determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia;

VISTA

la nota PEC prot. n. 359342 del 27/11/2023, acquisita agli atti della struttura regionale con prot. n. 1370564 del 27/11/2023, con cui la competente struttura del MIMIT ha rappresentato la necessità di fornire chiarimenti, rimodulazioni o integrazioni in relazione ad una pluralità di elementi di dettaglio inerenti alle modalità di attuazione del Programma contenuto nella

Proposta della Regione di cui all'Allegato Mod. 2 e annessa scheda sportelli, Mod.2a alla DGR n. 666/2023, concernenti in particolare:

- la necessità di una lieve rimodulazione del quadro finanziario complessivo della Proposta e, quindi, dei singoli importi nel Mod 2 (Proposta) e nel Mod 2a (Scheda sportelli) al fine di assicurare il rispetto del criterio della destinazione di almeno il 70 delle risorse totali riconosciute alla Regione alle attività di sportello, ai sensi della lettera A) del comma 1 dell'articolo 5 del D.D. 4 agosto 2023 (Decreto), dovendosi intendere le suddette risorse comprensive, e non al netto, degli oneri di verifica determinati in € 3.334,12 nonché superando una differenza in negativo pari a € 4.500,00 presente erroneamente nella somma degli importi spettanti ai singoli sportelli rispetto all'ammontare complessivo riservato a tale linea di attività nell'ambito del suddetto Mod.2 a;
- alcune criticità riscontrate con riferimento alle attività di cui all'art. 5, comma 1, lett. B), che la Regione prevede di realizzare e riportate nei punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 della Proposta (Mod. 2), ivi incluso l'invito di carattere generale ad integrare tutti i prospetti con fasi e tempistiche delle attività relative ai progetti, riscontrandosi unicamente le fasi di avvio e di conclusione e le tempistiche della Proposta;
- refusi contenuti nel Mod. 2a, relativamente ai dati concernenti i singoli sportelli e le relative modalità operative di funzionamento;
- l'invito ad integrare lo schema tipo della convenzione in particolare riportando non solo la tematica trattata ma anche una descrizione puntuale delle attività da realizzare per la linea B;

CONSIDERATO che:

- il Programma di cui agli allegati Mod. 2 e Mod2a alla DGR n. 666/2023 è stato predisposto sulla base delle proposte formulate, nelle apposite sedi di confronto, dalle associazioni dei consumatori riconosciute a livello regionale, ivi inclusi, in particolare, i dati forniti in ordine alla localizzazione, alle caratteristiche e alle modalità operative delle attività di sportello di cui di cui all'articolo 5, comma 1, lettera A), nel rispetto dei requisiti previsti, e come declinati specificamente nella Proposta (Mod.2a Scheda sportelli);
- successivamente all'approvazione della Proposta della Regione Lazio con la DGR n. 666/2023, anche al fine di far fronte alle richieste di chiarimenti rimodulazioni, integrazioni formulate nella nota del MIMIT, sono stati acquisiti nuovamente alcuni dati relativi a tutte le attività oggetto di finanziamento;
- i dati suddetti, con particolare riguardo alla sussistenza dei requisiti degli sportelli stabiliti dal Decreto e dalla Proposta della Regione, costituiscono oggetto di dichiarazione e di impegno al relativo mantenimento, per l'intero periodo di durata delle attività finanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione da stipulare con i soggetti attuatori/gestori;
- la mancata approvazione della Proposta della Regione alla data del presente atto determina la necessità di una rimodulazione del cronoprogramma relativamente alle attività di info-formazione ed educazione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. B) del Decreto e al Punto 13 della Proposta

contenuta nell'Allegato Mod.2 alla DGR n. 666/2023, anche con riferimento alle relative date di avvio e di conclusione;

CONSIDERATO altresì, che, con nota prot. n. 1406285 del 04/12/2023 della struttura regionale competente in materia, in riscontro alla suddetta nota del MIMIT prot.n. PEC prot. n. 359342 del 27/11/2023, sono stati trasmessi allo stesso Ministero lo stralcio della Proposta (Mod. 2), la Scheda sportelli (Mod. 2a) nonché lo schema tipo di convenzione, al cui interno si è provveduto ad apportare le modifiche, rimodulazioni o rettifiche conseguenti alla suddetta nota nonché a fornire chiarimenti e informazioni in ordine a specifiche questioni rappresentate nella medesima nota;

RITENUTO conseguentemente di apportare modifiche alla Proposta della Regione di cui all'Allegato A alla DGR n. 666/2023 (Mod.2 Proposta) e annessa Scheda sportelli (Mod.2a) mediante rimodulazioni, integrazioni e rettifiche richieste dalla competente struttura ministeriale con PEC prot. n. 359342 del 27/11/2023, nonché ridefinizione delle date di avvio e conclusione delle attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera B), del Decreto e, in particolare:

- di modificare il Mod.2 Proposta, secondo quanto riportato nello Stralcio Mod.2 Proposta Regione Lazio allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante:
 - una minimale rimodulazione degli importi ivi contenuti nei Punti 1,2,3 e 4, integrando anche i prospetti di cui ai Punti 2, 3 e 4 con il dettaglio dei singoli importi all'interno della Macrovoce di spesa b. "spese per acquisizione di servizi;
 - la modifica e l'integrazione del Punto 13, concernente le attività di cui alla lettera B) dell'art.5, comma 1 del Decreto, in tutte le relative articolazioni, mediante ridefinizione delle date di avvio e conclusione delle attività, inserimento delle fasi e tempistiche di svolgimento delle singole azioni nonché rimodulazione degli importi in coerenza con quanto operato nell'ambito dei suddetti precedenti Punti;
- di sostituire il Mod. 2a Scheda Sportelli con il corrispondente modello allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel cui ambito si è provveduto a rettificare alcuni elementi di dettaglio relativi alle singole attività di sportello al consumatore oggetto di finanziamento, nonché a rimodulare gli importi destinati agli stessi e quello complessivo riservato a tale linea di attività in coerenza con quanto operato nei suddetti Punti del Mod.2 Proposta;

RITENUTO altresì di provvedere con successivo atto, a seguito dell'ammissione provvisoria al finanziamento da parte della competente struttura ministeriale ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del Decreto e contestualmente all'impegno delle relative risorse a favore delle associazioni soggetti attuatori/gestori, all'approvazione dello schema tipo di convenzione per la regolazione dei rapporti con le medesime associazioni recependo in tale sede le integrazioni richieste dalla competente struttura ministeriale;

PRESO ATTO che le modifiche apportate con il presente atto alla Proposta della Regione Lazio approvata con deliberazione n.666 del 26 ottobre 2023, si basano sul mandato espressamente conferito e sulle scelte di fondo già operate dalla medesima deliberazione e sono state ampiamente condivise, per il tramite delle Capofila di ATS, con tutte le associazioni rappresentate in seno al CRCU,

individuare quali soggetti attuatori/gestori delle attività previste dalla Proposta suddetta;

DETERMINA

per tutti i motivi in premessa che si intendono integralmente richiamati,

di modificare la Proposta della Regione di cui all'Allegato A alla DGR n. 666/2023 (Mod.2 Proposta) e annessa Scheda sportelli (Mod.2a) mediante rimodulazioni, integrazioni e rettifiche richieste dalla competente struttura del MIMIT con nota PEC prot. n. 359342 del 27/11/2023, nonché ridefinizione delle date di avvio e conclusione delle attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera B), del Decreto e, in particolare:

- di modificare il Mod.2 Proposta, secondo quanto riportato nello Stralcio Mod.2 Proposta Regione Lazio allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante:
 - una minimale rimodulazione degli importi contenuti nei Punti 1,2,3 e 4, integrando anche i prospetti di cui ai Punti 2, 3 e 4 con il dettaglio dei singoli importi all'interno della Macrovoce di spesa b. "spese per acquisizione di servizi";
 - la modifica e l'integrazione del Punto 13, concernente le attività di cui alla lettera B) dell'art.5, comma 1 del Decreto, in tutte le relative articolazioni, mediante ridefinizione delle date di avvio e conclusione delle attività, inserimento delle fasi e tempistiche di svolgimento delle singole azioni nonché rimodulazione degli importi in coerenza con quanto operato nell'ambito dei suddetti precedenti Punti;
- di sostituire il Mod. 2a Scheda Sportelli con il corrispondente Mod.2a allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel cui ambito si è provveduto a rettificare alcuni elementi di dettaglio relativi alle singole attività di sportello al consumatore oggetto di finanziamento, nonché a rimodulare gli importi destinati agli stessi e quello complessivo riservato a tale linea di attività in coerenza con quanto operato nei suddetti Punti del Mod.2 Proposta.

All'approvazione dello schema tipo di convenzione per la regolazione dei rapporti con le associazioni soggetti attuatori/gestori si provvederà con successivo atto a seguito dell'ammissione provvisoria al finanziamento da parte della competente struttura ministeriale ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del Decreto e contestualmente all'impegno delle relative risorse a favore delle suddette associazioni.

Si allega, altresì, il testo integrale e coordinato della Proposta della Regione Lazio (Mod.2 Proposta) quale risultante dalle modifiche apportate con il presente atto al corrispondente Modello allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.666 del 26 ottobre 2023, al fine di consentirne una immediata lettura e comprensione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Sito istituzionale della Regione.

Il Direttore Regionale
Tiziana Petucci